



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 38 del 27-12-2019

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 11 DEL D. LGS. N. 118/2011): APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di dicembre alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del palazzo Comunale, sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Silvia Genzini il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1.	Genzini Silvia	Presente	
2.	Dimone Fabrizio	Presente	
3.	Corbari Carlo	Assente	
4.	Madurini Roberto	Presente	
5.	Zagni Pietro	Presente	
6.	Pagani Margherita	Presente	
7.	Meneghinello Rossella	Presente	
8.	Granata Giampietro	Presente	
9.	Morandi Maurizio	Presente	
10.	Olzi Marco	Presente	
11.	Ponzoni Gianpietro	Presente	
Presenti 10 Assenti 1			

Partecipa Il Segretario Comunale dott.ssa Mariateresa Caporale

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 11 DEL D. LGS. N. 118/2011): APPROVAZIONE

Sono scrutatori della seduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali comunali, i consiglieri Zagni e Granata per la maggioranza, e Ponzoni per la minoranza.

Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno ed all'approvazione del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'articolo:

- 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO:

- che con deliberazione di GC n. 52 del 31.07.2019, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- che il suddetto DUP, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, è stato presentato e approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 27 del 28.10.2019;
- che con deliberazione di GC n. 85 del 27.11.2019, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, al fine della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 37 assunta in questa stessa seduta, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 86 del 27.11.2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO:

- che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa al bilancio;
 - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- che, ai sensi dell'art. 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011 è allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, come da Decreto Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;
- che al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia;

DATO ATTO:

- che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dall'art. 3 del vigente Regolamento di Contabilità;
- che non è stato presentato alcun emendamento al bilancio;

VISTI:

- l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

RICHIAMATE le disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

VISTO l'articolo 21-bis del Dl n. 50/2017 che stabilisce la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'articolo 6 del Dl 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del Dl n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2017 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2018
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

RILEVATO che la norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, Dl n. 78/2010);

- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, Dl n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13); -
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, [comma 1](#), del [decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#)).

DATO ATTO che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

VISTO l'art. 1, comma 905, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del Dl 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del Dl 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del Dl 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del Dl 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in

questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

ATTESO che il decreto fiscale (commi 2 e 2 bis dell'articolo 57 del Dl 124/2019) cancella molti tetti di spesa e elimina le due disposizioni (comma 905 della legge 145/2018 e articolo 21-bis del DL 50/2017) che premiavano gli enti che approvavano il bilancio nei termini ordinari previsti dal testo unico 267/2000. Pertanto, dal 1° gennaio 2020, verranno meno per tutti gli enti:

- i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza;
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- i limiti di spesa per missioni;
- l'obbligo di ridurre la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni inviate ad altre amministrazioni;
- i limiti di spesa per autovetture e buoni taxi;
- i vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- l'obbligo di comunicare le spese pubblicitarie;
- l'obbligo di adottare i piani di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- i vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili.

La Corte dei Conti per la Lombardia con deliberazione n. 412/2019, ha confermato la tesi dei giudici contabili dell'Emilia Romagna (deliberazione n. 52/2019) secondo cui gli incentivi economici relativi alla gestione delle entrate a favore dei dipendenti comunali, non possono essere previsti nel caso di bilancio approvato entro il termine differito;

DATO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 27.11.2019, è stata effettuata la ricognizione del patrimonio immobiliare;
- che il programma triennale 2020/2022, l'elenco annuale 2020 delle opere pubbliche ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021, è ricompreso nel DUP 2020/2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 14.11.2017, avente per oggetto "Approvazione piano triennale di azioni positive a favore delle pari opportunità per il periodo 2018/2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 27.11.2019, avente per oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – Approvazione";

DATO ATTO:

- che la Giunta Comunale **ha assunto** le seguenti deliberazioni:

n.	data	oggetto
79	27.11.2019	Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – Approvazione
80	27.11.2019	Determinazione delle tariffe dei servizi e del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020
81	27.11.2019	Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada per l'anno 2020
82	27.11.2019	Piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (Art. 2, commi 594-599 della Legge 244/2007) – Periodo

		2020/2022: approvazione
83	27.11.2019	Ricognizione del patrimonio immobiliare comunale
84	27.11.2019	Determinazione servizi e soglie di accesso per prestazioni sociali agevolate, nonché determinazione soglie di accesso per contribuzioni sulla base del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)
85	27.11.2019	Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000): approvazione

- che restano **confermate**, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, le seguenti tariffe e deliberazioni:

n.	data	oggetto
G.C. 64	14.11.2017	Approvazione piano triennale di azioni positive a favore delle pari opportunità per il periodo 2018/2020
G.C. 13	26.01.2007	Quota rimborso fotocopie
G.C. 17	26.01.2007	Tassa commissione concorso
C.C. 17	19.06.2012	Celebrazione matrimonio civile
C.C. 37	23.10.2012	Uso locali di proprietà comunale
C.C. 38	03.09.2014	Imposta Municipale Propria – individuazione dei valori delle aree edificabili ai fini del versamento ordinario dell'imposta da parte dei contribuenti e della successiva attività di accertamento dell'imposta – Decorrenza anno 2014
G.C. 39	03.09.2014	Diritti di segreteria in materia di edilizia ed inizio attività – Decorrenza anno 2014
G.C. 46	20.07.2016	Rideterminazione delle indennità degli amministratori ai sensi dell'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56
C.C. 31	20.07.2016	Gettoni di presenza Consiglieri Comunali. Invarianza della spesa (Art. 1, comma 135 e 136, Legge 07.04.2014, n. 56)
C.C. 14	26.04.2016	Approvazione tariffe canone occupazione suolo pubblico
G.C. 13	29.01.2019	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Approvazione tariffe per l'anno 2019

DATO ATTO che con le seguenti proprie deliberazioni, assunte in questa stessa seduta:

- n. 34, sono state approvate le tariffe e le aliquote dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per l'anno 2020;
- n. 35, è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- n. 36, è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 153);
- n. 37, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (artt. 151 e 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000);

DATO ATTO, inoltre, che non sono previste aree destinate a residenza PEEP e produttive PIP;

VISTI gli allegati elaborati sulla base degli indirizzi politico-programmatici indicati dalla Giunta comunale e sulla base delle normative vigenti, relativi a:

- Bilancio triennale unico 2020/2022 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014, tenendo conto del DPCM 28.12.2011 e successive modificazioni;
- Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) nota di aggiornamento per il periodo 2020/2022;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio Amministrativo - Contabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO:

- che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;
- di fare proprie le deliberazioni di Giunta inerenti la determinazione delle imposte, tasse, tariffe per l'anno 2020;

RITENUTO di approvare il Bilancio di Previsione 2020/2022, con riserva di sottoporre eventualmente al Consiglio Comunale le variazioni che dovessero rendersi necessarie in seguito dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020;

PRESO E DATO ATTO che dal disegno di legge di bilancio 2020, ad oggi in discussione in Parlamento, si presume che ci saranno importanti novità che potrebbero riguardare i tributi dei comuni a partire dal 2020. Si presume che dal 2020, IMU e TASI, vengano accorpate in un solo tributo, a parità di gettito fiscale complessivo. In merito alla TARI si prevede che i piani finanziari debbano tenere conto esclusivamente delle voci di spesa contemplate nelle deliberazioni di ARERA, oltre che di un diverso sistema di approvazione che potrebbe coinvolgere la stessa Autorità, quale ultimo soggetto responsabile della validazione dopo apposita deliberazione del Consiglio Comunale. Si rileva che se tali novità saranno rinviate al 2021, così come sta chiedendo con forza ANCI, occorrerà nel corso del 2020 provvedere alle conseguenti deliberazioni. In relazione agli stanziamenti IMU-TASI-TARI contemplati nel 2020 non sono previste variazioni rispetto alle dotazioni del medesimo tributo allocate sul bilancio 2019. Occorrerà, dunque, nel corso dell'esercizio 2020, approvare deliberazioni consiliari con le quali definire le nuove aliquote tributarie e la conseguente variazione di bilancio;

VISTI:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

TUTTO CIO' premesso, visto e considerato;

Il consigliere Olzi, a nome e per conto del gruppo di minoranza, motiva l'astensione dal voto in quanto il proprio gruppo non interviene nella gestione;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n. 3 (consiglieri Morandi, Olzi e Ponzoni), espressi per alzata di mano dai sette votanti su dieci presenti:

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	906.310,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.067.968,84	816.707,00	816.707,00	816.707,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	94.129,40	88.126,00	88.126,00	88.126,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	529.216,86	341.361,00	341.361,00	341.361,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.696.815,10	1.251.684,00	1.251.684,00	1.251.684,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	349.671,26	328.600,00	328.600,00	328.600,00
Totale titoli	1.953.890,30	1.609.226,50	1.564.969,04	1.564.969,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.951.796,61	1.580.294,00	1.580.294,00	1.580.294,00
Fondo di cassa presunto	795.436,12			

SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
--------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1- Spese correnti	1.580.060,58	1.197.544,00	1.195.384,00	1.193.079,00
Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	129.586,27	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.709.646,85	1.203.044,00	1.200.884,00	1.198.579,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	48.650,00	48.650,00	50.810,00	53.115,00
Titolo 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	396.063,64	328.600,00	328.600,00	328.600,00
Totale titoli	2.156.360,49	1.580.294,00	1.580.294,00	1.580.294,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.156.360,49	1.580.294,00	1.580.294,00	1.580.294,00

2. DI DARE ATTO:

- che la Giunta Comunale **ha assunto** le seguenti deliberazioni:

n.	data	oggetto
79	27.11.2019	Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – Approvazione
80	27.11.2019	Determinazione delle tariffe dei servizi e del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020
81	27.11.2019	Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada per l'anno 2020
82	27.11.2019	Piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (Art. 2, commi 594-599 della Legge 244/2007) – Periodo 2020/2022: approvazione

83	27.11.2019	Ricognizione del patrimonio immobiliare comunale
84	27.11.2019	Determinazione servizi e soglie di accesso per prestazioni sociali agevolate, nonché determinazione soglie di accesso per contribuzioni sulla base del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)
85	27.11.2019	Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000): approvazione

- che restano **confermate**, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, le seguenti tariffe e deliberazioni:

n.	data	oggetto
G.C. 64	14.11.2017	Approvazione piano triennale di azioni positive a favore delle pari opportunità per il periodo 2018/2020
G.C. 13	26.01.2007	Quota rimborso fotocopie
G.C. 17	26.01.2007	Tassa commissione concorso
C.C. 17	19.06.2012	Celebrazione matrimonio civile
C.C. 37	23.10.2012	Uso locali di proprietà comunale
C.C. 38	03.09.2014	Imposta Municipale Propria – individuazione dei valori delle aree edificabili ai fini del versamento ordinario dell'imposta da parte dei contribuenti e della successiva attività di accertamento dell'imposta – Decorrenza anno 2014
G.C. 39	03.09.2014	Diritti di segreteria in materia di edilizia ed inizio attività – Decorrenza anno 2014
G.C. 46	20.07.2016	Rideterminazione delle indennità degli amministratori ai sensi dell'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56
C.C. 31	20.07.2016	Gettoni di presenza Consiglieri Comunali. Invarianza della spesa (Art. 1, comma 135 e 136, Legge 07.04.2014, n. 56)
C.C. 14	26.04.2016	Approvazione tariffe canone occupazione suolo pubblico
G.C. 13	29.01.2019	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Approvazione tariffe per l'anno 2019

- che con le seguenti proprie deliberazioni, assunte in questa stessa seduta:
 - n. 34, sono state approvate le tariffe e le aliquote dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per l'anno 2020;
 - n. 35, è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;
 - n. 36, è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 153);
 - n. 37, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (artt. 151 e 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000);
- che non sono previste aree destinate a residenza PEEP e produttive PIP;

3. DI DARE, ALTRESI', ATTO:

- che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - che il servizio rifiuti, sulla base del piano economico finanziario redatto dal gestore dello stesso, presenta la copertura del 100%;
 - che lo schema di bilancio 2020 recepisce i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di contenimento delle spese di personale;
 - che le previsioni di bilancio degli esercizi 2020/2022 sono coerenti con gli obblighi inerenti gli equilibri di bilancio, così come disposto dall'art. 1, comma 821 della legge 30 dicembre 2018 n. 145;
4. DI INVIARE la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 38 DEL 27-12-2019

Oggetto : **BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 11 DEL D. LGS. N. 118/2011): APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 27-12-2019

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo - Contabile
F.to Sabrina Leni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pieve San Giacomo, li 27-12-2019

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo - Contabile
F.to Sabrina Leni

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Silvia Genzini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Mariateresa Caporale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pieve San Giacomo, 30-12-2019

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Mariateresa Caporale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal .30-12-2019 ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, 10-01-2020

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Mariateresa Caporale
